



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno

data del protocollo

Alla Provincia di
ASCOLI PICENO

Ai Comuni della provincia di
ASCOLI PICENO

All'Unione Montana dei Sibillini
COMUNANZA

All'Unione Montana del Tronto
e Valfluvione
ACQUASANTA TERME

All'Unione Comuni Vallata del Tronto
CASTEL DI LAMA

All'Unione dei Comuni Piceni
ACQUAVIVA PICENA

OGGETTO: Sciopero Nazionale della categoria Vigili del Fuoco indetto dall'Organizzazione sindacale USB-Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco per l'8 giugno 2016.
- **Differimento all'11 giugno 2016.**

Di seguito a precorsa corrispondenza e per gli eventuali adempimenti di competenza, si trasmette nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP 0029177 P-4.17.1.12.10 in data 01/06/2016, concernente lo sciopero in oggetto.

IL CAPO DI GABINETTO
(DINARDO)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0029177 P-4.17.1.12.10

del 01/06/2016



14150781

Comunicazione PEC di n. 2 pagine

Al Ministero dell'Interno
- Gabinetto
- Dipartimento Vigili del Fuoco

Ai Comandi Provinciali del Corpo
Nazionale dei Vigili del Fuoco
(tramite il Ministero dell'Interno)

Al Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

All'Ente Nazionale per
l'Aviazione Civile (ENAC)

Ai Rappresentanti dello Stato nelle
Regioni e Province Autonome

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali

e per conoscenza:

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Segretariato Generale

- Dip. Affari Giuridici e Legislativi

- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

OGGETTO: Sciopero nazionale della categoria Vigili del Fuoco – indetto dall'Organizzazione sindacale
USB – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco – **Differimento all' 11 giugno 2016.**

L'Organizzazione sindacale USB - Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco ha comunicato, con nota del 4 maggio 2016, l'ulteriore differimento all'**11 giugno 2016**, dello sciopero nazionale, inizialmente proclamato per il giorno 20 aprile 2016 e già differito al 6 maggio 2016 e successivamente all'8 giugno 2016, della categoria dei Vigili del Fuoco, salvo le previste limitazioni, di tutte le componenti operative e amministrative del CNVVF (porti, aeroporti, comandi, direzioni ed uffici centrali).

A tal fine, si comunica alle Amministrazioni interessate di procedere all'urgente comunicazione di quanto sopra rappresentato.

Restano ferme le modalità di attuazione sotto riportate dello sciopero, come indicate nella nota DFP prot. 19085 del 12 aprile 2016, cui si fa seguito:

- Personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle 09:00 alle 13:00;
- Personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

L'astensione dal lavoro riguarda le rivendicazioni di categoria professionali e economiche.

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme patizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia.

Si richiama, inoltre, la delibera del 19 luglio 2001, riguardante il settore del Trasporto aereo, così come integrata dalla delibera del 20 marzo 2003.

Lo sciopero riferito è sottoposto alle limitazioni e alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali (ai sensi dell'art. 2 della legge 24 febbraio 1992, n. 225), o con consultazioni elettorali.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni, il Ministero dell'Interno è pregato di avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni ed, inoltre, al fine di garantire i diritti costituzionalmente tutelati, di attivare le procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, le prestazioni indispensabili come individuate dalla disciplina sopra richiamata.

La stessa Amministrazione è, altresì, invitata a vigilare per la scrupolosa osservanza della più volte menzionata normativa e a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica

Ai sensi della comunicazione di questo Dipartimento n. DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015, si invita il Ministero dell'Interno ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

PerlaPA: 06 82888718.

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori in servizio chiamati allo sciopero (ossia il numero complessivo dei soli lavoratori interessati allo sciopero e non di tutto il personale in servizio);
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO p.i.
Cons. Pia Marconi

